



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria civile ( <i>IdSua:1584081</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Civil Engineering
<b>Classe</b>	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile">http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del CdS
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGRISANO	Mariarosaria		RD	1	
2.	AQUINO	Sabino		ID	1	
3.	DORSI	Roberto		ID	1	
4.	FABBROCINO	Francesco		PO	1	

5.	FONTE	Fabio Maria	ID	1
6.	INFANTE	Donato	ID	1
7.	IODICE	Paola	ID	1
8.	LOBOSCO	Sabrina	ID	1
9.	MONTESANO	Salvatore	ID	1
10.	PETRELLI	Telmo Vincenzo	ID	1
11.	POLICASTRO	Grazia	ID	1
12.	SANTILLO	Alfonso	ID	1
13.	SCOTTO DI SANTOLO	Anna	PO	1
14.	SETARO	Antonio	PA	1
15.	SIRIGNANO	Luigi	ID	1
16.	TIRENDI	Domenico	ID	1

---

**Rappresentanti Studenti**

Guarino Francesco franci.guari@icloud.com 3452700356

---

**Gruppo di gestione AQ**

Paola Iodice  
Alfonso Santillo  
Antonio Setaro

---

**Tutor**

Luigi Sirignano  
Rosaria Parente  
Emanuele La Mantia  
Modestino Matarazzo  
Generoso Vaiano  
Silvia Paldino  
Vincenzo Alfonso Cosimo  
Rocco Palamara  
Danila Nicole Pagliuca Tutor disciplinari  
Amedeo Isoldi Tutor disciplinari  
Maria Pettineo Tutor disciplinari  
Roberto D'orsi Tutor dei corsi di studio  
Giovanna Paternoster

---



Il Corso di Studio in breve

17/05/2022

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale presenta un percorso formativo fortemente orientato verso un'approfondita ed accurata formazione di base nelle materie metodologiche a carattere ingegneristico.

Il Corso è strutturato in modo da consentire la formazione di un ingegnere di primo livello, dotato di competenze adeguate per l'inserimento in tutti gli ambiti professionali propri del settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale, e si propone di

formare una figura professionale flessibile, dotata di una solida preparazione di base e con un'ampia visione tecnico-scientifica nelle fondamentali discipline caratterizzanti il settore, capace di inserirsi negli ambiti della realizzazione e gestione delle opere civili e ambientali e negli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente, al suo recupero, alla mitigazione dei rischi naturali e antropici e alla pianificazione di interventi sul territorio. Il Corso innesta alle consolidate conoscenze di base di matematica, fisica, e informatica, fornite nei primi anni di insegnamento, l'innovazione e l'aggiornamento tecnologico nelle discipline che lo caratterizzano.

L'articolazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale prevede due percorsi didattici, il piano Civile e il piano Ambiente, che si differenziano a partire dal secondo anno caratterizzando ciascun piano con insegnamenti specifici di indirizzo

Il laureato, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato può iscriversi all'Ordine degli Ingegneri come Ingegnere Junior (sezione B dell'Albo).

Link: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-Breve.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-Breve.php) ( Il Corso di Studio in breve )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/05/2017

Nell'ambito della necessaria implementazione di attività formative in presenza, afferente in particolar modo all'ambito scientifico di Ingegneria Civile ed Ambientale, l'Università Telematica Pegaso ha organizzato molteplici incontri con le realtà rappresentative del mondo del lavoro, enti ed aziende di rilevanza nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle istituzioni che operano sul territorio quali l'Unione Industriali di Napoli, la Confcommercio campana e l'Associazione delle PMI.

Nel corso di una conclusiva tavola rotonda, in data 16/11/2009, sono stati rilevati apprezzamenti circa:

- La preparazione all'esercizio della libera professione declinata ad altre tipologie di competenza;
- Il giusto bilanciamento nel progetto formativo tra gli aspetti più meramente metodologici con quelli di carattere professionalizzante;
- Un'evidente coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro, emersa come risultato di un continuo confronto con tutte le parti coinvolte.

L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013) e con cui ha discusso e approfondito le figure professionali formate dal CdS ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni, e la necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. Inoltre, il giorno 16 gennaio 2013, il contenuto del presente CdS è stato discusso con importanti associazioni professionali di riferimento, quali A.I.N. (Associazioni ingegneri nolani) A.N.T.E.S. (Associazione nazionale tecnici esperti sicurezza) e A.N.I.E.M. (Associazione nazionale imprese edili e manifatturiere).

Il giorno 28 febbraio 2013 l'Ateneo ha effettuato una ricognizione conclusiva con CISAL, UGL, ANTES e ANIEM, professionisti dell'Ordine degli Ingegneri di Nola e Napoli nel corso della quale sono emersi pieni consensi in ordine alla coerenza del CdS ed il suo collegamento al mondo del lavoro. I rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni esprimono unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come il corso di laurea in Ingegneria Civile crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/09/2022

Le parti interessate (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confesercenti napoletane insieme al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Napoli, nel periodo 2009-2013) hanno confermato che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Anche con le consultazioni delle parti sociali aggiuntasi di recente (Unione Industriali di Napoli; ASSORETI PMI- Delegazione regionale e Confassociazioni-Campania e nazionale; Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli; ACEN- Associazione die Costruttori Edili di Napoli; ANCE-Associazione dei Costruttori Edili nazionale; Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli; FEDERMANAGER Napoli; Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli) è stata confermata la validità dell'impostazione generale del CdS.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2019 il CdS ha provveduto ad aggiornare la domanda di formazione, in coerenza con le 'Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione', messe a punto dal PQA di ateneo, somministrando il Questionario denominato 'Allegato 2', ai seguenti rappresentanti delle Parti Interessate, componenti a loro volta del Comitato di Indirizzo:

- Assoreti PMI;
- ANCE-Associazione Nazionale dei Costruttori Edili;
- Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo;
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli.

Qui si elencano i risultati più importanti che sono risultati dalla consultazione delle suddette Parti Interessate:

- Il profilo professionale resta carente delle competenze acquisite nei percorsi di altri CdS della medesima classe, per i contenuti relativi alla progettazione di grandi opere ingegneristiche nonché alla realizzazione di reti idrauliche;
- Sarebbe auspicabile realizzare, oltre che per Architettura tecnica, anche in altre materia tecniche, laboratori analoghi per l'acquisizione di competenze trasversali e multidisciplinari;
- C'è coerenza tra profili in uscita e relative funzioni, anche se andrebbe potenziata l'offerta relativa agli insegnamenti a scelta, magari aumentando quelli a carattere progettuale;
- Pur essendo coerenti i risultati di apprendimento attesi con le attività formative proposte, in tema di progettazione si suggerisce un potenziamento delle attività formative, in ottica delle nuove metodologie introdotte con il BIM.

Agli inizi del mese di luglio 2020, abbiamo proceduto all'annuale aggiornamento della domanda di formazione, consultando, oltre ai rappresentanti del Comitato di indirizzo Assoreti PMI e ANCE-Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, le due Associazioni che hanno garantito, negli anni, costante affidabilità e puntualità nelle analisi della domanda di formazione ovvero il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo e l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli. E' stata confermata la permanenza dei requisiti di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS con i profili e le competenze che il CdS forma, anche nel contesto della strategia di Ateneo relativa all'Offerta formativa.

Nel mese di maggio 2021 è stato somministrando il Questionario per l'aggiornamento della domanda di formazione', in coerenza con le 'Linee guida messe a punto dal PQA di Ateneo, alla società internazionale SPE, leader nella progettazione e consulenza per la realizzazione di grandi opere, ferroviarie, metropolitane, poli ospedalieri ed universitari. La consultazione ha confermato che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile ambientali sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali

L'aggiornamento della domanda di formazione del CdS, per il 2022, è stato realizzato, come di consueto, consultando le seguenti Parti Interessate: Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli, GS-ANGS, SPE TR (di Ankara-Turchia). I suddetti hanno riconfermato la piena coerenza del CdS con gli obiettivi formativi, i profili e le competenze realizzate con le esigenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni.

Link : [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022\\_L31-A1B.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022_L31-A1B.php) ( Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L7-AGGIORNAMENTO DOMANDA DI FORMAZIONE - QUESTIONARI COMPILATI - 21052022

**ingegnere civile e ambientale junior-perito agrario laureato****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

**competenze associate alla funzione:**

- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;

- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;

- area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, cantieri, luoghi di lavoro, ambienti industriali, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94, 195/03, 818/84, UNI 10459).

**sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi professionali sono legati a quegli ambiti lavorativi in cui si progettano e sviluppano prodotti e sistemi nell'ambito Civile:

- uffici tecnici di enti pubblici (Comuni, Province, Regioni);
- società di costruzioni;
- studi professionali e società di ingegneria;
- laboratori di prove su materiali.

Inoltre, per gli studenti interessati a proseguire gli studi l'obiettivo è quello che si possano iscrivere con successo ai corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile. Il CdS consente, oltre all'accesso a livelli di studio successivi, anche di partecipare all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere.

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>



- 
1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
  2. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)
- 



#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio è deliberata dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. E' richiesta inoltre una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. La verifica della preparazione iniziale avverrà secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.



#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

06/06/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 18 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti 'Corsi Zero'. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS, il GAV ed il PQA potranno visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. Si sta predisponendo un sistema informatico che consentirà di visualizzare graficamente e di

esaminare in tempo reale il test svolto da ciascuno studente e il recupero delle lacune emerse.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-7.pdf> ( Modalità di ammissione )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Fermo restando gli obiettivi formativi qualificanti, contenuti nei D.M. sulle classi e quindi automaticamente riprodotti nell'ordinamento, si descrivono di seguito gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea.

Principali obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile sono:

1. assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e di base, con particolare riferimento alla capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi nell'ambito dell'Ingegneria Civile;
2. assicurare specifiche conoscenze professionali preordinate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il profilo professionale è quello di un Ingegnere Civile che sia in grado di operare in uno degli ambiti di tradizionale competenza (progettazione architettonica, progettazione di strutture ed infrastrutture, progettazione e gestione di opere idrauliche e per l'ingegneria sanitaria).

L'offerta didattica, pur essendo pienamente allineata agli obiettivi generali della classe delle Lauree di Ingegneria Civile (L7), è più specificamente mirata alla formazione di figure professionali emergenti nel settore dell'Ingegneria Civile.

Allo scopo, l'organizzazione didattica mira ad assicurare una conoscenza di metodi, tecniche e strumenti aggiornati, che consentano di:

- progettare e realizzare strutture di medio-piccola dimensione;
- progettare e gestire strutture di Ingegneria Idraulica di dimensioni medio-piccole;
- dimensionare e gestire impianti di Ingegneria Sanitaria Ambientale;
- intervenire nella progettazione e nella realizzazione di infrastrutture di trasporto;
- avere le conoscenze di base per la realizzazione di rilievi geometrici.

Il percorso formativo del laureato in Ingegneria Civile si articola su tre livelli:

1. formazione di base a carattere generale nell'ambito della matematica, della fisica, della statistica e dell'ingegneristica;
2. formazione di natura caratterizzante nelle discipline dell'ingegneria delle strutture, con particolare riferimento alla Scienza ed alla Tecnica delle Costruzioni;
3. formazione di natura caratterizzante, finalizzata alla creazione di specifici profili professionali che il corso di studi intende formare, con attività formative che coinvolgono prevalentemente i settori dell'estimo e della geologia.



QUADRO

A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

### ▶ QUADRO A4.b.2

#### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

### Area delle discipline di base

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Civile possiede conoscenze e capacità di comprensione delle discipline matematiche, fisiche ed informatiche, necessarie per affrontare con un approccio scientifico i problemi ingegneristici del I ciclo di Laurea e dei percorsi formativi più avanzati. È stato assegnato pertanto un numero consistente di crediti agli insegnamenti di tale ambito. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno l'obiettivo di fornire agli allievi gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, della teoria delle serie e dei sistemi di equazioni differenziali. Inoltre, gli allievi acquisiranno una adeguata conoscenza relativamente ad argomenti di algebra lineare e geometria analitica e differenziale.

L'insegnamento di Sistemi di elaborazione informatica consentirà al laureato di conoscere l'utilizzo di strumenti informatici tipicamente coinvolti nella elaborazione e nella presentazione delle informazioni: fogli di calcolo, creazione pagine web e presentazioni. Nello specifico lo studente maturerà conoscenze sulla rappresentazione delle informazioni all'interno del computer; e potrà comprendere il ruolo dei sistemi operativi, oltre che conoscere le principali funzionalità dei programmi Excel, Access; ed i servizi di rete.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti svolgimento di esercitazioni durante i corsi

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce le basi scientifico-metodologiche sulle quali costruirà le ulteriori conoscenze teorico-pratiche tipiche del settore professionale dell'ingegneria delle costruzioni civili. Gli insegnamenti di tale area consentono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'analisi e alla modellazione di problemi ingegneristici, utilizzando consapevolmente le metodologie matematiche apprese. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo svolgimento di esercitazioni mirate ad utilizzare i modelli e le metodologie acquisite dalle videolezioni.

Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono esercitazioni mirate all'acquisizione dei contenuti di almeno due macro aree delle tre in cui vengono suddivisi gli insegnamenti. I principali strumenti didattici adottati saranno: testi, casi da discutere, esercizi da svolgere.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante prove scritte e attività proposte attraverso la piattaforma telematica

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### Area di ingegneria di base

#### Conoscenza e comprensione

Attraverso l'insegnamento di Scienze delle costruzioni e di Architettura Tecnica il laureato in ingegneria acquisisce nozioni di base per la comprensione del comportamento meccanico del sistema strutturale delle costruzioni sottoposto

ad azioni statiche e cinematiche. Il laureato apprende le metodologie di base per la progettazione di elementi strutturali. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati attraverso esercitazioni da svolgere

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è capace di affrontare il calcolo delle strutture semplici, servendosi dei mezzi analitici e manuali. E' capace di "leggere" gli schemi strutturali e intuire il flusso degli sforzi al loro interno. Ha capacità progettuali e di interpretare il comportamento meccanico delle strutture elastiche, nonché di verificarne la sicurezza e i pericoli di instabilità. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di applicare conoscenza e comprensione verranno verificati attraverso esercitazioni da svolgere

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area di ingegneria civile**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno comprendere e conoscere i concetti di base dell'Ingegneria Civile e le metodologie per la progettazione di opere di ingegneria civile. L' insegnamento di Tecnica delle costruzioni farà sì che il laureato disponga degli elementi di base della teoria tecnica delle strutture, insieme alla conoscenza della teoria della sicurezza strutturale e la conoscenza del comportamento delle strutture. Nell'area della geologia e della geotecnica vengono introdotti gli elementi di base necessari per comprendere l'interazione tra le opere di ingegneria civile ed il territorio. In particolare, nel settore della geologia vengono fornite le conoscenze per il riconoscimento delle formazioni e dei litotipi presenti sul territorio, prendendo altresì in considerazione le problematiche che devono essere affrontate per la gestione in sicurezza delle emergenze. Nel settore della geotecnica vengono forniti gli elementi di base per la comprensione della meccanica delle terre e delle rocce, con particolare attenzione alle metodologie di analisi di laboratorio e di campo, e vengono trattati per via analitica le tecniche di progettazione che comportano l'interazione di terreni e rocce con strutture ed infrastrutture civili.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma(email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono esercitazioni scritte

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di inquadrare le opere civili nel territorio, di progettare in dettaglio strutture ed infrastrutture che determinano una significativa interazione con terreni e rocce. E' capace di effettuare, nel rispetto delle più aggiornate norme tecniche, le verifiche progettuali delle opere, anche tenendo conto di aspetti legati alla loro durabilità e funzionalità. E', infine, in grado di applicare metodologie necessarie per una appropriata valutazione dei beni economici nell'ambito dei processi decisionali sia a livello privato che pubblico, anche al fine della valorizzazione o della trasformazione di un bene immobiliare in un bene di utilità maggiore. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma(email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati esercitazioni individuali e/o di gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area di ingegneria ambientale

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede conoscenza e capacità di comprensione in relazione agli elementi di base riguardanti la realizzazione in sicurezza delle opere sul territorio, la gestione di impianti e infrastrutture in modo eco-compatibile, lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma(email, chat, forum).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono esercitazioni individuali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito di Ingegneria Ambientale e del Territorio forniranno ai discenti la capacità di applicare conoscenza e comprensione adoperando gli strumenti per cercare le soluzioni tecniche più idonee ad affrontare i problemi che si possono incontrare durante l'attività lavorativa.

La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale assume a questo proposito una rilevanza notevole. Infatti, è tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le videolezioni che lo studente misura concretamente quale sia il proprio livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte nelle videolezioni.

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati attraverso esercizi da svolgere

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Coerentemente con le capacità di analisi acquisite, il laureato è in grado di valutare autonomamente sistemi di media complessità nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Tali capacità di giudizio sono esplicitamente potenziate nel CdS attraverso la richiesta di relazioni scritte sull'analisi di progetti durante le attività standard corsuali, attraverso la pianificazione delle attività di tirocinio formativo e professionale ed attraverso la prova di verifica finale.

Lo svolgimento di attività progettuali all'interno dei corsi pone da subito l'allievo di fronte alla necessità, tipica delle attività ingegnerie, di effettuare scelte tra diverse soluzioni alternative disponibili per risolvere il problema oggetto di studio. Poiché tali attività progettuali sono generalmente svolte autonomamente dall'allievo che è chiamato a svolgerle da solo o all'interno di piccoli gruppi di lavoro, esse sono un momento fondamentale per adottare tra le varie soluzioni prospettate dal docente quella che a suo giudizio risulta più appropriata per il caso in studio.

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato sa comunicare con tecnici ed esperti con proprietà di linguaggio e padronanza dei dialetti tecnici, nella propria lingua. È in grado di comunicare anche in inglese su problematiche di carattere tecnico; è in grado di comprendere ed elaborare testi in lingua inglese di media difficoltà. In molti insegnamenti, prevalentemente posizionati dal secondo anno in poi, viene fornito allo studente parte del materiale didattico di supporto ai corsi in lingua inglese, con il duplice obiettivo di rafforzare la conoscenza della terminologia tecnica e favorire l'acquisizione e la padronanza degli strumenti linguistici. Tali abilità sono maturate lungo tutto il percorso formativo; contribuiscono allo scopo le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente, che prevedono nella maggioranza dei casi a valle di una prova scritta, una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e precisione. Inoltre nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Le attività di tutorato che vengono svolte dai docenti durante i corsi stimolano l'allievo ad interagire con essi e con i suoi colleghi; la prova d'esame, generalmente svolta secondo la modalità del colloquio orale, consente di verificare le abilità comunicative maturate dall'allievo. La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, corredato da una presentazione multimediale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce le capacità di apprendimento e le conoscenze necessarie ad affrontare, con successo ed autonomia, con un alto grado di autonomia, un Master di primo livello nelle aree delle Strutture, dell'Idraulica e delle altre materie di interesse per l'Ingegneria Civile. Il laureato, inoltre, possiede gli strumenti cognitivi di base per la crescita culturale e per l'aggiornamento continuo autonomo delle proprie conoscenze, per il quale potrà utilizzare fonti in lingua italiana e in lingua inglese. La varietà di attività formative previste dall'Ordinamento degli Studi permettono all'allievo di sviluppare una notevole capacità di apprendimento misurandosi con materie che spaziano da matematica e fisica e fino alle discipline economiche e giuridiche passando attraverso le attività caratterizzanti i corsi della Classe di Ingegneria Civile ed Ambientale. Da questa varietà di contenuti, spesso veicolati con altrettanta varietà di metodi di esposizione ed applicazione deriva la necessità che l'allievo sviluppi una significativa duttilità nell'apprendimento.</p>	



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del corso di Laurea. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/05/2021

La verifica di profitto finale si svolge in presenza presso le nostre sedi sul territorio nazionale ed è affidata alla Commissione nominata dal Rettore e presieduta dal docente titolare della disciplina. I criteri adottati per la valutazione sono determinati da:

i risultati di un determinato numero di prove intermedie (test on-line di verifica dell'apprendimento, sviluppo di elaborati, eventuali attività di laboratorio, etc.);

la qualità della partecipazione alle attività on-line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); i risultati della prova finale in presenza presso le strutture universitarie.

Nell'ambito di ogni corso, gli studenti sono sottoposti, per ciascuna disciplina, ad prove in itinere, obbligatoria per l'ammissione all'esame finale, allo scopo di monitorare costantemente l'apprendimento. Le prove possono essere costituite da:

test (a risposte chiuse, a risposta aperta, a scelta multipla, etc.)

esercizi;

simulazioni;

elaborati di tipo progettuale.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile> ( Modalità di svolgimento della prova finale )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prova finale



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-7.pdf>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

18/05/2021

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta formativa Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile - L7

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021\\_L7-B1C.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021_L7-B1C.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta formativa Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile - L7

▶ QUADRO B1.d | Modalità di interazione prevista

17/05/2022

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B1d.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B1d.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B2\\_a.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B2_a.php)

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B2\\_b.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B2_b.php)



[https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B2\\_c.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B2_c.php)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica <a href="#">link</a>	MONTESANO SALVATORE	ID	15	120	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica <a href="#">link</a>	LO BOSCO SABRINA	ID	15	120	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno <a href="#">link</a>			10		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno <a href="#">link</a>	GAMBARDELLA CARMINE		10	80	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale <a href="#">link</a>	SIRIGNANO LUIGI	ID	15	120	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale <a href="#">link</a>	SETARO ANTONIO	PA	15	120	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese <a href="#">link</a>			5		
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni <a href="#">link</a>			15		
9.	ICAR/10	Anno di corso 2	Architettura tecnica <a href="#">link</a>			10		
10.	ICAR/22	Anno di corso 2	Economia ed estimo <a href="#">link</a>			15		
11.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale <a href="#">link</a>			10		
12.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale <a href="#">link</a>	IODICE PAOLA	ID	10	80	
13.	GEO/04	Anno di corso 2	Geografia fisica e geomorfologia <a href="#">link</a>			5		
14.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia applicata <a href="#">link</a>			5		

15.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia e difesa del suolo <a href="#">link</a>	ROBERTO D'ORSI		5	40	
16.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			10		
17.	INF/01	Anno di corso 2	Prova di abilita' informatica <a href="#">link</a>			5		
18.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	FABBROCINO FRANCESCO	PO	10	80	
19.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PETRELLI TELMO VINCENZO	ID	10	80	
20.	ICAR/22	Anno di corso 2	Valutazione economica dei progetti <a href="#">link</a>	TIRENDI DOMENICO	ID	10	80	
21.	ICAR/09	Anno di corso 3	Elementi di tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>			5		
22.	GEO/04	Anno di corso 3	Geografia fisica e rischi geomorfologici <a href="#">link</a>	SANTILLO ALFONSO	ID	10	80	
23.	ICAR/07	Anno di corso 3	Geotecnica <a href="#">link</a>	INFANTE DONATO	ID	10	80	
24.	ICAR/01	Anno di corso 3	Idrologia <a href="#">link</a>			10		
25.	ICAR/03	Anno di corso 3	Ingegneria ambientale <a href="#">link</a>			10		
26.	ICAR/03	Anno di corso 3	Ingegneria ambientale <a href="#">link</a>	POLICASTRO GRAZIA	ID	10	80	
27.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			10		
28.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale <a href="#">link</a>			5		
29.	ICAR/04	Anno di corso 3	Sistemi di trasporto e mobilità urbana <a href="#">link</a>	FONTE FABIO MARIA	ID	10	80	
30.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>			15		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B4\\_Aule.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B4_Aule.php) Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B4\\_Lab.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B4_Lab.php) Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B4\\_Sale.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B4_Sale.php) Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B4\\_Biblio.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B4_Biblio.php) Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B4\\_InfrTecReq.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B4_InfrTecReq.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7-B4\\_contenutimultimediali.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7-B4_contenutimultimediali.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022\\_L7-B5\\_TiroStage.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L7-B5_TiroStage.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/05/2022

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore. 16/05/2022

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022\\_L7-B5\\_TiroStage.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L7-B5_TiroStage.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello.

Gli studenti iscritti a Corsi di laurea il cui piano di studi non preveda tirocini obbligatori possono richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari non finalizzati al riconoscimento di CFU. Resta, invece, in via di definizione la possibilità di svolgimento di tirocini extracurricolari per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022\\_L7-B5\\_TiroStage.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L7-B5_TiroStage.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e

l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

E' stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Erasmus plus Mobilità individuale in Campania - Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020'. Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti nel territorio campano.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2021/2022:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 78 mobilità distribuite tra n. 27 mobilità di studenti ai fini di studio e 51 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 08 mobilità di studenti per studio e n. 10 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 03 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 06 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 05 mobilità per studio e n. 06 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 03 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 01 mobilità per studio e n. 12 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 01 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per traineeship.

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere alla piattaforma Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022\\_L7-B5\\_AssMob.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L7-B5_AssMob.php)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Osijek		04/02/2019	solo italiano
2	Libano	RIGA TECHNICAL UNIVERSITY		04/10/2016	solo italiano
3	Polonia	Jan Dlugosz University in Czestochowa		16/12/2019	solo italiano
4	Polonia	Poznan University		12/12/2019	solo italiano
5	Polonia	University of Economics and Innovation in Lublin		11/12/2018	solo italiano
6	Romania	POLITEHNICA UNIVERSITY TIMISOARA		30/08/2016	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAÑN		13/06/2017	solo italiano
8	Spagna	UNIVERSIDAD INTERNACIONAL DE VALENCIA		23/07/2021	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional de la Rioja (UNIR)		29/04/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad Politecnica de Cartagena		19/12/2019	solo italiano

11	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY	21/06/2018	solo italiano
12	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	04/12/2018	solo italiano
13	Turchia	YASAR UNIVERSITY	16/06/2017	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

17/05/2019

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca "fai da te" con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in

ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

18/05/2021

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di partecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport)

è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

1. Anagrafe della ricerca:

[http://www.unipegaso.it/research\\_registry/](http://www.unipegaso.it/research_registry/)

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

5. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

6. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

7. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

8. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021\\_L7-B4\\_Eventuali.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021_L7-B4_Eventuali.php)



17/05/2022  
Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7\\_B6.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7_B6.php)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/05/2022  
Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022\\_L7\\_B7.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L7/2022_L7_B7.php)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022\\_L31\\_C1.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022_L31_C1.php)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

15/09/2022

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022\\_L31\\_C2.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022_L31_C2.php)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2022

Il piano di studi non prevede attività di stage/tirocinio curriculare, tuttavia il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante un diretto contatto con il mondo del lavoro.

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022\\_L31\\_C1.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L31/2022_L31_C1.php)





### 1. La struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità

L'Università Telematica Pegaso si è impegnata tempestivamente nel recepimento delle norme nazionali in materia di 'Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, e s.m.i.). Ciò ha determinato la messa a punto di uno strumento per il miglioramento continuo delle attività accademiche che coinvolge il personale docente e amministrativo e, prioritariamente, i Corsi di Studio (CdS), gli organi di Ateneo - dal Nucleo di Valutazione (NVA) al Presidio della Qualità (PQA) - nonché le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). L'Ateneo ha definito e messo in atto un 'Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio' con lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresentano quindi un focus fondamentale per l'Ateneo e ciò si realizza anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio.

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

**RETTORE** - Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

**NUCLEO DI VALUTAZIONE** - Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ** - Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

**DELEGATO DEL RETTORE ASSICURAZIONE QUALITÀ** - E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI** - Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

**PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO** - Presiede/coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

**DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA** - E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

**RESPONSABILE DIDATTICO** - In relazione alle direttive ricevute dal Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica, e in collaborazione con i tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

**REFERENTE AQ DELLA FACOLTÀ** - Supporta il Preside per il monitoraggio delle attività di AQ, con riferimento a quelle relative alla didattica, ricerca e terza missione, in collegamento con il PQA, con funzione analitica e di referenza, al servizio della Facoltà.

**DIRETTORE GENERALE** - Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

## 2. Presidio di Qualità dell' Ateneo: principi organizzativi e requisiti.

L'organizzazione del PQA prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

- a. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
- b. Presidenza del Presidio affidata a un docente, ovvero ad un Preside di Facoltà di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale ovvero ad un professore ordinario, esperto di valutazione ANVUR.
- c. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
- d. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
- e. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
- f. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal supporto tecnico-amministrativo ovvero dal componente con minore anzianità di servizio.
- g. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. I verbali o estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
- h. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti. E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS, altrimenti identificato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Infine, il Presidio di Qualità dell'Ateneo si occupa altresì della Ricerca. Per quest'area, nel contesto della fissazione degli obiettivi strategici di ricerca fissati dal Preside e dal Consiglio di Facoltà, il PQA, coordinandosi con il referente AQ della Facoltà, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli obiettivi suddetti. collaborando alla redazione del Rapporto Annuale della ricerca, adottando la Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD, compresa la terza missione.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico, nella riunione del 7 Marzo 2013. La designazione dei componenti è fatta dagli Organi Collegiali. La composizione vigente del PQA è sempre indicata nel sito di Ateneo nella sezione <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>.

Il PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa, costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito delle Facoltà e l'area amministrativa.

## 3. Procedure a supporto e documentazione

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.

Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

- Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
- Informazione e supporto
- Monitoraggio
- Riesame ciclico
- Modello di AQ: descrizione dei processi
- Modello di AQ: documentazione

- Modello di AQ: comunicazione e informazione
- Gestione reclami studenti
- Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
- Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
- Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
- Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti
- Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: organigramma

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2020

Questo CdS contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con il Coordinamento didattico di Ateneo e i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso l'Ateneo che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del 'Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio', un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, i CdS hanno definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. L'AQ del CdS prevede il GAV-Gruppo di Autovalutazione.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento all'aggiornamento della SUA-CdS, al monitoraggio delle attività complessive, tramite la SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale e gli Indicatori connessi, al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi con il NVA e le CPDS.

Il Monitoraggio tramite la SMA, per il CdS, costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Sistema di Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio

Il CdS è presieduto dal Presidente/Coordinatore e governato da un organismo collegiale, il GAV-Gruppo di Autovalutazione – del quale è parte integrante il rappresentante degli studenti - che opera in stretto contatto con il PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il CdS, in stretta collaborazione con la Facoltà di afferenza, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa, progetta e realizza il percorso formativo.

Tale attività si riassume come segue:

- Definizione degli obiettivi formativi da raggiungere (ricognizione della domanda di formazione);
- Definizione delle attività adeguate a raggiungere gli obiettivi formativi (insegnamenti, modalità di verifica, ecc);
- Verifiche sistematiche del raggiungimento degli obiettivi formativi (Riesame Annuale e Ciclico)

Ogni anno il CdS, su responsabilità del Presidente/Coordinatore, effettua le seguenti attività:

- Pianificazione delle percorso formativo e definizione dei Docenti di riferimento, in stretta collaborazione con gli organismi sopra citati (entro aprile);
- Compilazione/aggiornamento della Scheda SUA-CdS (entro le scadenze articolate provenienti dalle indicazioni ministeriali);
- Monitoraggio annuale, tramite la SMA;
- Pianificazione delle azioni correttive/di miglioramento, a seguito delle indicazioni della CPDS di afferenza (entro dicembre).

Il Presidente/Coordinatore - e su loro delega i GAV del CdS – costituisce il primo e più importante punto di riferimento, in grado di avvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Hanno inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il CdS.

Le Facoltà, in collaborazione con il Coordinamento didattico di Ateneo, assicurano il coordinamento delle attività formative del CdS e fungono da raccordo ai fini del coordinamento centrale svolto dal Rettore e dal Senato Accademico, nel suo insieme.

Il Dipartimento, se costituito, è la struttura di Ateneo in cui si valorizzano e coordinano le risorse umane per le attività di ricerca. Il Dipartimento è responsabile delle attività di ricerca in settori tra loro coerenti per contenuti e metodi o per obiettivi, mentre il coordinamento dello sviluppo delle competenze per le corrispondenti attività didattiche è svolto dalle Facoltà che l'Ateneo ha ritenuto di mantenere, come dimensione organizzativa dell'assetto normativo precedente alla normativa di riforma.

Per il nostro Ateneo, dunque, le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei CdS e delibera dei compiti didattici di professori e ricercatori, vengono svolte direttamente nell'ambito del Senato Accademico.

Le CPDS, secondo quanto previsto dalla normativa ANVUR, hanno il compito di:

- monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- esprimere pareri sull'istituzione e la soppressione di CdS, elaborando proposte per il loro miglioramento.

La Commissione è composta da tre docenti e da altrettanti rappresentanti degli studenti. Le funzioni di Presidente sono svolte da un docente. I docenti sono nominati dal Senato Accademico e il loro mandato è di tre anni rinnovabile. La componente studentesca è costituita da rappresentanti degli studenti, eletti e/o nominati sulla base della verifica della loro disponibilità da parte dell'Ateneo. La CPDS redige una relazione periodica sull'attività didattica e sul complesso dei servizi didattici forniti agli studenti, che è trasmessa alla governance di Ateneo e al NVA. Le attività della CPDS sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo.

Come prima accennato, il GAV svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (SMA, Riesame ciclico e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e la governance di Ateneo. Il GAV concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS, collabora alla realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il GAV svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce la SMA-Scheda di Monitoraggio annuale
- b) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- c) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

La CPDS di Facoltà è composta da n. sei componenti, dei quali tre sono docenti e gli altri tre sono studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dalla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Monitoraggio trimestrale e annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.
- Inoltre, la CPDS
- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- j) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Monitoraggio effettuato con la SMA dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Presidente/Coordinatore, dal GAV, nell'ambito del Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere del Coordinamento didattico di Ateneo e della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il GAV assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della redazione della Relazione annuale della CPDS, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del CdS.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Presidente/Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo, la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il CdS cura/programma attività

- di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto;
- di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- di monitoraggio delle carriere degli studenti;
- di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.
- Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Monitoraggio SMA, l'Audit e la Relazione annuale della CPDS, viene svolto dagli uffici del Coordinamento didattico che rivestono altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali di Ateneo: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, USTIN-Ufficio Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13 e s.m.

Il Responsabile didattico, coadiuvato dal Gruppo GAV, si impegna a mettere a disposizione - a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del USTIN/Servizio Statistiche di Ateneo - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la CPDS afferente al CdS e il GAV.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: [http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017\\_L7-D2.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D2.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Il GAV del CdS, in collaborazione con il PQA, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Responsabile didattica, è impegnato a collaborare nella pianificazione della messa a punto delle seguenti attività:

- verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
- organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Monitoraggio annuale del Corso di Studio;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
- collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalle CPDS;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
- promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
- assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
- analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
- predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
- analizzare i dati derivanti dal Monitoraggio annuale e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti; preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Il CdS, collabora con il PQA, il Coordinamento didattico, la Facoltà, la CPDS, e gli organi centralizzati dell'Ateneo, alla programmazione delle scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenziario di Ateneo. (aggiornato al 30 giugno 2021)

Obiettivi strategici di miglioramento per il biennio 2021-2023.

L'Ateneo è impegnato ad assumere, nella pianificazione dell'AQ, per il biennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

I) Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti, tra i quali:

- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica e per i servizi agli studenti.
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Lifelong Learning.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.

II) – Ampliamento e qualificazione ulteriore dell'offerta formativa nell'area umanistica, con un occhio interessato alle due aree delle Scienze del servizio sociale (non presente in Campania) e di Scienze dell'Amministrazione.

- Miglioramento degli standard di assistenza di orientamento al percorso di studi, presso le sedi nazionali, rivolti alle matricole, anche con l'introduzione di incontri di mentoring con testimonial professionali.
- Prosecuzione degli investimenti in innovazione per le attività didattiche.

- Ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, in strettissima relazione con l'effettiva attrattività di mercato;

III) - Incrementare significativamente la capacità del Servizio di Job Placement & Career, delle Facoltà e dei CdS di relazionarsi con le realtà produttive ed amministrative del territorio, al fine di rafforzare ed ampliare la rete degli attori economico-sociali direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività curricolari ed extra-curricolari previste dai Corsi di Studio. Più in particolare:

- Potenziare i servizi di orientamento, soprattutto in uscita, in termini di risorse umane dedicate e competenze professionali di elevata competenza ed esperienza, di metodologie di intervento, di efficacia delle azioni, di sensibilizzazione e formazione del personale addetto.
- Impegnare i CdS a collaborare, ancor più attivamente, con l'Ateneo nella funzionalizzazione del servizio di Job Placement & Career.
- Ideare iniziative attorno a cui coagulare gli interessi culturali del territorio, l'attivazione di idonei programmi comuni, la promozione di Comitati di settore attorno ad obiettivi di cittadinanza attiva, ecc.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: [http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017\\_L7-D3.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D3.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO DI ATENEO - AGGIORNAMENTO 30 giugno 2020

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021\\_L7-D3.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021_L7-D3.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: [http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017\\_L7-D5.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D5.php)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: [http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017\\_L7-D6.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D6.php)



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria civile
<b>Nome del corso in inglese</b>	Civil Engineering
<b>Classe</b>	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile">http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



### Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del CdS

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Facoltà di GIURISPRUDENZA

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGRMRS84M52C495A	ANGRISANO	Mariarosaria	ICAR/22	08/A	RD	1	
2.	QNASBN52P09A489Y	AQUINO	Sabino	GEO/05	04/A	ID	1	
3.	DRSRRT71T26A509H	DORSI	Roberto	GEO/05	04/A	ID	1	
4.	FBBFNC67P25H860K	FABBROCINO	Francesco	ICAR/09	08/B3	PO	1	
5.	FNTFMR66S20H224J	FORTE	Fabio Maria	ICAR/04	08/A	ID	1	
6.	NFNDNT86E25A091Q	INFANTE	Donato	ICAR/07	08/B	ID	1	
7.	DCIPLA76A54F839D	IODICE	Paola	ING-IND/11	09/C	ID	1	
8.	LBSSRN94P60G273M	LOBOSCO	Sabrina	MAT/05	01/A	ID	1	
9.	MNTSVT54P23F839N	MONTESANO	Salvatore	MAT/05	01/A	ID	1	
10.	PTRTMV74D07L738B	PETRELLI	Telmo Vincenzo	ICAR/08	08/B	ID	1	
11.	PLCGRZ92B62G039T	POLICASTRO	Grazia	ICAR/03	08/A	ID	1	
12.	SNTLNS67M05I131W	SANTILLO	Alfonso	GEO/04	04/A	ID	1	
13.	SCTNNA70T62G964P	SCOTTO DI SANTOLO	Anna	ICAR/07	08/B1	PO	1	

14.	STRNTN77S08F839A	SETARO	Antonio	FIS/01	02/B1	PA	1
15.	SRGLGU51P28F230M	SIRIGNANO	Luigi	FIS/01	02/B	ID	1
16.	TRNDNC72H27D086C	TIRENDI	Domenico	ICAR/22	08/A	ID	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 16 minore di quanti necessari: 39
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 17
- Numero docenti su macro settore: 18 minore del 50% dei docenti di riferimento: 19
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Guarino	Francesco	franci.guari@icloud.com	3452700356

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Iodice	Paola
Santillo	Alfonso
Setaro	Antonio

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Sirignano	Luigi	luigi.sirignano@unipegaso.it	
Parente	Rosaria	rosaria.parente@unipegaso.it	
La Mantia	Emanuele	mauel.lamatia@unipegaso.it	
Matarazzo	Modestino	modestino.matarazzo@unipegaso.it	

Vaiano	Generoso	generoso.vaiano@unipegaso.it		
Paldino	Silvia	silvia.paldino@unipegaso.it		
Cosimo	Vincenzo Alfonso	vincenzo.cosimo@unipegaso.it		
Palamara	Rocco	rocco.palamara@unipegaso.it		
Pagliuca	Danila Nicole	dnpagliuca@gmail.com	Tutor disciplinari	
Isoldi	Amedeo	ing_isoldi@isep_engineering.com	Tutor disciplinari	
Pettineo	Maria	maria.pettineo@unipa.it	Tutor disciplinari	
D'orsi	Roberto	roberto.dorsi@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Paternoster	Giovanna	giovanna.paternoster@unipegaso.it		

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## ► Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2022
Studenti previsti	1022

## ► Eventuali Curriculum

Statutario	170
Ambientale	270





## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	070
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD

IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	E12210722001	<b>Analisi matematica</b>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Sabrina LOBOSCO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MAT/05	<a href="#">120</a>
2	2022	E12220722001	<b>Analisi matematica</b>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore MONTESANO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MAT/05	<a href="#">120</a>
3	2022	E12220722003	<b>Disegno</b>	ICAR/17	Carmine GAMBARDELLA		<a href="#">80</a>
4	2022	E12210722004	<b>Fisica sperimentale</b>	FIS/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonio SETARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	<a href="#">120</a>
5	2022	E12220722004	<b>Fisica sperimentale</b>	FIS/01	<b>Docente di riferimento</b> Luigi SIRIGNANO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/01	<a href="#">120</a>
6	2022	E12210722006	<b>Fisica tecnica ambientale</b>	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> Paola IODICE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-IND/11	<a href="#">80</a>
7	2022	E12220722015	<b>Geografia fisica e rischi geomorfologici</b>	GEO/04	<b>Docente di riferimento</b> Alfonso SANTILLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	GEO/04	<a href="#">80</a>
8	2022	E12220722008	<b>Geologia e difesa del suolo</b>	GEO/05	D'Orsi ROBERTO		<a href="#">40</a>
9	2022	E12210722016	<b>Geotecnica</b>	ICAR/07	<b>Docente di riferimento</b> Donato INFANTE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/07	<a href="#">80</a>
10	2022	E12210722017	<b>Ingegneria ambientale</b>	ICAR/03	<b>Docente di riferimento</b> Grazia POLICASTRO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/03	<a href="#">80</a>

11	2022	E12210722012	<b>Scienza delle costruzioni</b>	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Francesco FABBROCINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/09	<a href="#">80</a>
12	2022	E12220722012	<b>Scienza delle costruzioni</b>	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Telmo Vincenzo PETRELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/08	<a href="#">80</a>
13	2022	E12220722017	<b>Sistemi di trasporto e mobilità urbana</b>	ICAR/04	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Maria FONTE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/04	<a href="#">80</a>
14	2022	E12220722007	<b>Valutazione economica dei progetti</b>	ICAR/22	<b>Docente di riferimento</b> Domenico TIRENDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/22	<a href="#">80</a>
						ore totali	1240

**Curriculum: Statutario**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	30	30 - 30
	MAT/05 Analisi matematica			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	0	15	15 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/07 Geotecnica	0	55	55 - 55
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	ICAR/10 Architettura tecnica			
	ICAR/17 Disegno			
Ingegneria ambientale e del		0	15	15 -

territorio	GEO/05 Geologia applicata			15
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	0	10	10 - 10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	0	20	20 - 20 min 18
	ICAR/22 Estimo			
<b>Totale attività Affini</b>			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		35	35 - 35

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Statutario</i>:</b>	180	180 - 180

## Curriculum: Ambientale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	30	30 - 30
	MAT/05 Analisi matematica			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	0	15	15 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica	0	55	55 - 55
	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti			
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	ICAR/10 Architettura tecnica			

	ICAR/17 Disegno			
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	0	15	15 - 15
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	0	10	10 - 10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	0	20	20 - 20 min 18
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
<b>Totale attività Affini</b>			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		35	35 - 35

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Ambientale</i>:</b>	180	180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	30	30	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale	15	15	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		45		
<b>Totale Attività di Base</b>		45 - 45		



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da

		min	max	D.M. per l'ambito
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/17 Disegno	55	55	-
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	15	15	-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	10	10	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>		80		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		80 - 80		

▶ **Attività affini**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	20	18
<b>Totale Attività Affini</b>			20 - 20



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>35 - 35</b>	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>AD</sup>

In riferimento alla voce 'Numero del gruppo di affinità' si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.

Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>AD</sup>



## Note relative alle attività di base

R<sup>AD</sup>



## Note relative alle altre attività

R<sup>AD</sup>



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>